

mondo, possano incontrare persone e comunità che li accolgano e li conducano a te, che sei l'unica salvezza e consolazione, preghiamo.

\* **Signore, Dio della gioia, ascoltaci.**

\* Dio Padre, ti affidiamo le nostre famiglie e la nostra comunità parrocchiale. I giovani e i ragazzi possano essere accompagnati da educatori e maestri aperti alla vita e alla fede, preghiamo.

C. O Signore, con fiducia filiale ti abbiamo elevato la nostra preghiera, affinché trovi in te il suo compimento.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

Ti offriamo con gioia, Signore, questi doni per il sacrificio: aiutaci a celebrarlo con fede sincera e a offrirlo degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

“La luce è venuta nel mondo. Chi opera la verità viene alla luce”. (Gv 3,19.21)

### DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce del tuo volto,

perché i nostri pensieri siano sempre conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## ADORARE

### La salvezza viene dall'alto

Signore Gesù, ci hai creati per essere felici, ma niente di ciò che ci circonda ci rende tali, solo tu puoi appagare i nostri desideri.

Non è facile avere una fede viva e profonda, richiede conversione del cuore e obbedienza al tuo volere.

Il serpente di bronzo innalzato da Mosè è il segno del tuo innalzamento sulla croce, e chi crede in te, ha la vita eterna.

La mediocrità della nostra vita ci impedisce di difenderci dai morsi dei serpenti, e tu non ti stanchi mai di esortarci a vera conversione.

Il tuo amore eterno e sconfinato è motivo di gioia, ci trasforma, ci rende capaci di donarti agli altri.

Gli ebrei guardando il serpente di bronzo ottenevano la salute fisica; noi guardando te, avremo la vita eterna, e saremo salvi dai nostri peccati.

**A. Merico**

## IV SETTIMANA DI QUARESIMA

(12 – 17) Liturgia delle Ore:  
IV Settimana del salterio



# Parrocchia S.Michele Arcangelo

## IV DOMENICA DI QUARESIMA

11 marzo 2018

### ACCOGLIERE

Oggi, a metà del nostro cammino quaresimale, sentiremo risuonare accenti di gioia: **Rallegrati Gerusalemme... esultate di gioia!** La Pasqua è ormai vicina e ce lo annuncia questa quarta domenica di Quaresima. La liturgia della Parola, indicandoci la croce di Cristo, ci indica la prova dell'amore di Dio per noi, della salvezza offertaci con il dono della sua vita. Anche noi, come Nicodemo, facciamo fatica a capire, ma la croce diviene appiglio sicuro della nostra vita e pegno della nostra gloria.

### ANTIFONA D'INGRESSO

Rallegrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate, riunitevi. Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza: saziatvi dell'abbondanza della vostra consolazione. (cfr. Is 66,10-11)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**A. Amen**

C. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

**A. E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C. La luce vera, Cristo Signore, ha stabilito la sua dimora in mezzo a noi. Ma noi preferiamo le tenebre del

peccato perché non appaiano le nostre infermità. Riconosciamo le nostre colpe e rinnoviamo la nostra alleanza con Dio.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, luce che brilla nelle tenebre, abbi pietà di noi.

**A. Signore, pietà.**

C. Cristo, verità che illumina il mondo, abbi pietà di noi.

**A. Cristo, pietà.**

C. Signore, immagine dell'uomo nuovo, abbi pietà di noi.

**A. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A- Amen**

*Non si dice il Gloria.*

### COLLETTA

C. O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

### Oppure (Anno B):

Dio buono e fedele, che mai ti stanchi di richiamare gli erranti a vera conversione e nel tuo Figlio innalzato sulla croce ci guarisci dai morsi del maligno, donaci la ricchezza della

tua grazia, perchè rinnovati nello spirito possiamo corrispondere al tuo eterno e sconfinato amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima Lettura

*Con l'esilio e la liberazione del popolo si manifesta l'ira e la misericordia del Signore.*

**Dal secondo libro delle Cronache**  
*2 Cr 36,14-16.19-23*

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme.

Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, dispreszarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi.

Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni».

Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di

Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio**

### Salmo Responsoriale

*Dal Salmo 136 (137)*

**R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.**

Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre. **R/.**

Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!». **R/.**

Come cantare i canti del Signore in terra straniera? Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra. **R/.**

Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia. **R/.**

### Seconda Lettura

*Morti per le colpe, siamo stati salvati per grazia.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

*Ef 2,4-10*

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per

le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati.

Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio**

### Canto al Vangelo

**R. Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

**R. Lode e onore a te, Signore Gesù!**

### † Vangelo

*Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui.*

**Dal vangelo secondo Giovanni**

*Gv 3,14-21*

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condanna-

to; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore.

**Lode a te o Cristo**

### PROFESSIONE DI FEDE

*CREDO IN UN SOLO DIO...*

### PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, anche noi come Nicodèmo siamo venuti ad incontrare Gesù. Dopo averlo ascoltato nel Vangelo, rivolgiamo a Dio Padre di misericordia la nostra preghiera

L. Preghiamo insieme e diciamo:

**Signore, Dio della gioia, ascolta ci.**

\* Dio Padre, tu che hai tanto amato il mondo da darci il tuo Figlio Unigenito, donaci di ascoltarlo nella Parola del Vangelo, di riconoscerlo nei sacramenti, di accoglierlo nel Prossimo, preghiamo.

\* Dio Padre, dona a ciascun cristiano la gioia di annunciarti e testimoniarti nell'opera di evangelizzazione del mondo. Rendici attenti e operosi nella nostra comunità, per crescere nella fede, nella speranza e nella carità, preghiamo.

\* Dio Padre, tanti ti cercano come ha fatto Nicodèmo; nell'esilio del